

# Un altro posto fa discutere ...quello di un disabile

## Trasformato in un'altra categoria, Hage dice: «Solo virtualmente» Poi spiega perché e annuncia: «A Strada nuova sede per le Poste»

ADELE TASSELLI

Mentre la vicenda del verbale di giunta sta ancora tenendo banco tra i grevigiani, il sindaco Marco Hage interviene per far chiarezza su una delibera di giunta che trasformava un posto di disabili, una categoria A (operatore) in categoria B3, e solo una procedura, nessun posto per gli invalidi, è in pericolo - sottolinea il sindaco - l'amministrazione è sensibile a queste tematiche. Per fare un esempio stiamo trattando con le Poste per una nuova sede a Strada che sostituisca l'attuale, troppo ricca di barriere architettoniche.

Sulla vicenda della delibera, lunedì 30 giugno, in consiglio comunale, è stata affrontata l'interrogazione posta dal capogruppo di "La sinistra per Greve" **Rosalba Lo Prato** sulla vicenda, sulla quale chiedeva maggiore chiarezza. «La preoccupazione - spiega la Lo Prato - è che si perdesse un posto per disabili in pianta organica, in un comune come il nostro che si è sempre distinto per particolare sensibilità nei confronti dell'occupazione per i disabili. Tanto più che l'assessore ai servizi sociali **Riccardo Lazzarini** proponeva un nuovo inserimento della categoria A in favore delle categorie protette nei prossimi tre anni quando manca meno di un anno alla conclusione del mandato dell'attuale amministratore».

«Nessuno vuol togliere posti a disabili - dice senza giri di parole il sindaco Hage - anzitutto parliamo di posti virtuali - sottolinea - e la delibera è stata fatta in seguito alla difficoltà per le amministrazioni comunali di procedere a nuove assunzioni. Senza che l'attuale dipendente che occupa il posto categoria A, per la sua occupazione, in pianta organica abbiamo trasformato la categoria in un B3, che servirà per una futura assunzione per l'ufficio tecnico, dove siamo carenti. Il prossimo anno, quando ci sarà un nuovo piano di lavoro (che sono triennali) si procederà al reinserimento della categoria A, e alla fine avremo due posti anziché mezzo, visto che l'attuale in servizio è un part-time. Non che si proceda a delle assunzioni, in questo momento non potremmo, ma questi procedimenti ci consentiranno di far fronte alle carenze in organico».

«Quindi non è affatto vero che l'amministrazione è contro gli invalidi come qualcuno ci vuol far passare, non a caso stiamo trattando proprio con le Poste di Strada affinché vala-



SINDACO DI GREVE IN CHIANTI Marco Hage

### Per sottolineare l'impegno per i diversamente abili il sindaco annuncia la novità di Strada

tino la possibilità di trasferire l'attuale sede, piena di barriere architettoniche, in una più agevole per gli invalidi - annuncia Hage - Strada sta

cambiando, a settembre partiranno i lavori per la nuova piazza e questa sarebbe l'occasione per le poste per cambiare sede. Abbiamo spiegato loro che, essendo attualmente in affitto, potevano trovare un altro locale in quelli che saranno realizzati. Faremo quindi a breve un sopralluogo con un rappresentante delle Poste e uno del Comitato barriere architettoniche e credo - sottolinea - che sia la prima volta che un'amministrazione e un comitato per le barriere architettoniche cerchino assieme una soluzione».

adele.tasselli@metroplitweb.it

### VICENDA VERBALE Interviene Hage

Ancora nessuna novità, sul caso del dipendente che avrebbe scartato un verbale di giunta dalla rete interna del Comune, favorendone così la manomissione e la diffusione da parte di qualcuno. Dopo oltre 15 giorni, abbiamo chiesto al sindaco **Marco Hage** se c'erano novità sulla posizione del dipendente: «Nessuna - dice - e poi è una questione dove per privacy, riguardando gli cose interne non credo interessi. Mi auspico una conclusione positiva ma essendo il procedimento in corso non è giusto parlare. E' giusto però fare chiarezza sulla vicenda, su come mai altri osservati siano stati fatti circolare. Come sia accaduto perché non risuceda». A domanda diretta se secondo lui il dipendente citato nel "famoso" verbale sia stato messo in una situazione delicata, dal punto di vista personale e professionale, Hage, senza sbilanciarsi ha ricordato come: «ci siamo sempre delle conseguenze quando qualcuno fa qualcosa - intendendo probabilmente che lo scartare il verbale e quello che è accaduto si è ripercosso su altre persone, e su un dipendente della cui situazione di precarietà si sarebbero soffermati a discutere alcuni assessori per cercare una soluzione. Ma quel che sottolinea Hage è altro: «Non è un procedimento contro una persona e soprattutto cercare di capire come mai qualcosa che istituzionalmente doveva restare segreto è stato scartato».

adele tasselli

## Strada, la variante passa in consiglio

STRADA IN CHIANTI - Passa in Consiglio comunale la variante al Regolamento urbanistico di Strada in Chianti che prevede la costruzione di una quarantina di nuovi appartamenti nella zona di via Alamanni. La seduta di lunedì scorso è stata di quelle molto intense e partecipate ed alla fine il provvedimento è passato, nonostante il voto contrario di tre consiglieri di maggioranza (**Fabio Baldi del Pd, Rosalba Lo Prato del gruppo "Sinistra per Greve"** e **Tommaso Vanni di Sinistra Democratica**), dei due di Forza Italia (**Roberto Migno** e **Laura Bavecchi Chellini**) e nonostante l'assenza dell'assessore **Massimo Mariottini**. Il "salvante" è infatti arrivato dall'astensione dei quattro consiglieri del gruppo "Buongoverno e Sviluppo" capitanati da **Giuliano Sottani**, che hanno consentito che la delibera avesse i numeri per essere approvata. Il comportamento di Sottani e dei suoi è stato criticato a sinistra, soprattutto da Rifondazione e da alcuni esponenti del Pd, che lo hanno letto come un "volterpenna" rispetto al progetto iniziale della lista, nata in forte opposizione alla giunta di **Marco Hage**. Il diretto interessato marca invece il proprio comportamento politico come «irreperibile» ed in linea con quanto già annunciato alcuni giorni fa dal congresso del Partito Socialista (al

quale appartengono lo stesso Sottani ed i suoi consiglieri  **Michele Romano, Talo Baldini e Luciano Checucci**), dove è stato stabilito che ogni decisione che riguardi atti importanti verrà presa in accordo con i vertici del partito ed in maniera unitaria. «Mi stupisce casomai - ha aggiunto Sottani - che alcuni dei consiglieri che hanno votato contro questa variante si erano espressi a favore di operazioni ben più importanti, come Palata O il Piano di Fazio. Molto netta la posizione espressa da **Fabio Baldi**, ex assessore da tempo in rotta con il sindaco ed i suoi ex colleghi, che nel suo intervento ha precisato come sia amaro il confronto con i cittadini» e come «alle tante osservazioni presentate, molte delle quali da semplici cittadini preoccupati, non è stata data risposta». «Il dato di fatto - ha detto Baldi - è che con questa operazione si va a saturare l'ultima zona di Strada rimasta libera e che su tutto il versante della Calosina, tra Strada, Ferrone e Palata, insteranno quasi 400 nuovi appartamenti». Prima del Consiglio c'è stata anche una manifestazione messa in scena da Legambiente e dai Comitati, che hanno mostrato uno striscione con su scritto: «Il territorio è un bene di tutti: non svendiamo». Basta con la giunta delle varianti».

m.m.

## Metropoli fa storia

### Insieme al settimanale c'è Microstoria

Calenzano

La guerra di Sabatino Nibbi tra il Mar Eggeo e la Germania

di Francesca Cantagalli

Quando Firenze era la capitale del Carosello

da Susanna tutta panna agli spot di Tinto Brass...

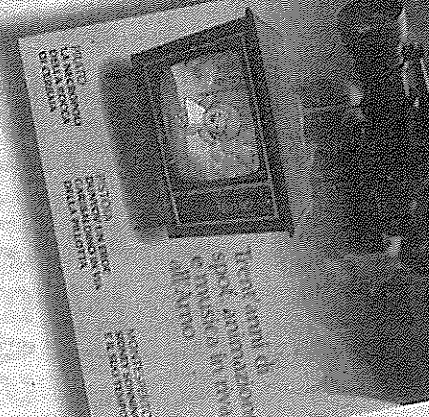
animazione, musica

e pubblicità in riva all'Arno

di Fabrizio Nucci

## Micro

Quando Firenze era la capitale del Carosello



Trent anni di spot, animazione e musica in riva all'Arno

Rignano sull'Arno

Quando la Loren era la bella mugnaia del Mulino d'Orlando

di Sergio di Battista

e Antonio Degl'innocenti



Montespertoli

Sidney Sommino, l'onorevole di San Casciano

che portò l'Italia in guerra

